



SIMIT

Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali

SEZIONE REGIONE LOMBARDIA

Consiglio Direttivo Regionale

Marco Rizzi
Presidente

Emanuele Focà
Segretario

Spinello Antinori
Teresa Bini
Massimo Cernuschi
Gianni Gattuso
Vincenzo Spagnuolo

Presidenza:

c/o UOC Malattie Infettive
ASST Papa Giovanni XXIII
piazza OMS 1
24127 Bergamo

tel.: 035-267-3682
fax: 035-2674967
cellulare: 347-2466353
mrizzi@asst-pg23.it

Segreteria:

c/o Divisione di Malattie Infettive
e Tropicali, Dipartimento di
Scienze Cliniche e Sperimentali
Università degli Studi di Brescia
e ASST Spedali Civili di Brescia
Piazzale Spedali Civili, 1
25123 Brescia

tel. 030-3998603/5677
fax. 030-3996084
emanuele.foca@unibs.it

Il Giorno 27 Marzo 2019 alle ore 16:00 SI è riunita presso la sede nazionale SIMIT sita in via Soperga 13, Milano l'assemblea regionale di SIMIT-Lombardia.

Sono presenti:

- l'intero Consiglio Direttivo: Marco Rizzi, Spinello Antinori, Teresa Bini, Vincenzo Spagnuolo, Massimo Cernuschi, Gianni Gattuso, Emanuele Focà;
- i soci: Silvia Nozza, Caterina Uberti Foppa, Luigi Pusterla, Paolo Viganò, Marco Tinelli, Stefano Rusconi, Diego Ripamonti, Giampiero Carosi, Salvatore Casari, Massimo Galli, Antonella D'Arminio Monforte, Serena Venturelli, Simone Vasilij Benatti, Paola Vitiello.

Argomenti all'ordine del giorno:

1 - Presentazione dell'attività svolta ed in corso nell'ambito della nostra sezione regionale.
2 - Stato di avanzamento dell'attività dei tre Gruppi di Lavoro tematici (HIV/IST/PrEP - Antimicrobial Stewardship - Vaccinazioni nelle "persone a rischio").
3 - Varie ed eventuali.

Alle ore 16:10 si apre l'assemblea:

Il presidente Marco Rizzi comunica all'assemblea lo stato dell'arte delle attività svolte nel primo anno di mandato e di quelle in corso.

Si richiamano alcuni dati sulla rappresentatività della sezione lombarda della società: si rileva che su 20 Unità Operative di malattie Infettive in Lombardia (19 UOC e 1 USD) risultano attivi circa 240 infettivologi; da aggiungere circa 60 specializzandi, un numero imprecisato di infettivologi che non operano in reparti di malattie infettive ed alcuni soci pensionati; i soci lombardi sono oggi 240. Ne risulta una buona rappresentatività degli infettivologi lombardi all'interno di SIMIT (sicuramente più del 50%). E' importante, ricorda il presidente, che i soci comunichino eventuali cambi di recapiti ed indirizzi per facilitare le comunicazioni e per mantenere aggiornati e completi elenco soci ed indirizzario.

1) Presentazione dell'attività svolta ed in corso nell'ambito della nostra sezione regionale

- Convegno TORCH del 31 Maggio: l'incontro sarà organizzato congiuntamente dalle sezioni lombarde di SIMIT e di AMCLI; si svolgerà presso l'Hotel Michelangelo il 31 maggio, con un numero previsto di 140. Teresa Bini, responsabile scientifico dell'evento, che è stato accreditato per 4.2

crediti ECM, illustra gli obiettivi del progetto che si propone di integrare differenti professionalità per cercare di studiare percorsi diagnostico-terapeutici condivisi, l'evento è quindi rivolto ad infettivologi, microbiologi e ginecologi. A giorni saranno disponibili le locandine, che il segretario invierà ai soci, con l'invito di diffonderle a tutti i colleghi infettivologi e delle altre discipline potenzialmente interessate.

- Convegno su “Antimicrobial Stewardship”; programmato presso la sede nazionale SIMIT di via Soperga per il 25 settembre. Si articolerà in una parte introduttiva generale (su PNCAR, Microbiologia, Farmacologia clinica) ed una parte articolata in due tavole rotonde di confronto tra esperienze di antimicrobial stewardship all'interno di Ospedali in cui sono presenti le UO di Malattie Infettive e presso ospedali dove non sono presenti le UO di Malattie Infettive.
- Progetto di formazione di HIV/PrEP: Massimo Cernuschi illustra il progetto (accreditamento ECM in corso, come “formazione sul campo”) che offrirà a medici infettivologi l'opportunità di frequentare il check-point di Milano, per formazione sulla PrEP.

2) Stato di avanzamento dell'attività dei tre gruppi di Lavoro tematici (HIV/IST/PrEP - Antimicrobial Stewardship - Vaccinazioni nelle "persone a rischio")

- **Antimicrobial Stewardship**: il Presidente Rizzi richiama la necessità che Regione Lombardia dia attuazione a quanto previsto nel PNCAR; interviene Marco Tinelli il quale afferma che ai tavoli di lavoro nazionali Regione Lombardia dovrebbe svolgere un ruolo più incisivo e propositivo; Tinelli richiama anche la necessità di dedicare attenzione alla diagnostica di laboratorio, molto eterogenea nell'ambito regionale.
- **HIV/IST/PrEP**: il presidente ricorda che Regione Lombardia ha recentemente esplicitato modalità di impiego del codice di esenzione D98 per la diagnosi precoce delle IST; tuttavia rileva che le modalità di funzionamento dei Centri IST (anonimato, rendicontazione, esenzione, segnalazioni di malattie infettive, ...).
- Si comunica che è stata finalmente ricostituita la Commissione Regionale AIDS, e si auspica il pronto inizio dei lavori.
- Infine, in una riunione del Gruppo di Lavoro HIV/IST/PrEP del 13 marzo tra le altre cose è stato auspicato che Regione Lombardia anticipi l'annuale delibera sull'attivazione dei corsi previsti dalla legge 135 in modo di consentirne una migliore programmazione; è stato anche proposto di valutare la possibilità che i corsi possano essere accorpati ed eseguiti in tempi più ristretti, eventualmente riunendo UOC di ospedali diversi, ovviamente su programmi condivisi.
- **Vaccinazioni**:
- il presidente richiama la recente nota regionale l'estensione della vaccinazione anti HPV da 26 a 45 anni (con offerta gratuita per persone con HIV e MSM). Interviene il Presidente nazionale SIMIT Massimo Galli, il quale afferma che definire queste categorie è altamente discriminante e propone che sia creato un “codice anonimo” per cui ogni medico prescrittore possa prescrivere l'accesso ad una vaccinazione senza dover specificare il fattore di rischio. SIMIT Lombardia si potrebbe fare portavoce di chiedere alla Regione la creazione di questo codice.

Il Gruppo di Lavoro ha inoltre avviato la condivisione di profili vaccinali per “persone a rischio per patologia o condizione”, con l'obiettivo di mettere a punto uno strumento di lavoro utile per tutti gli infettivologi e per gli altri specialisti con i quali collaborano.

3 Varie ed eventuali

- Piano nazionale esiti e malattie infettive: il Presidente, su segnalazione di Francesco Castelli, comunica che nel registro dei ricoveri ospedalieri per AIDS vi è una discrepanza tra le varie UO della Lombardia. Durante la discussione, alla quale intervengono diversi soci, si apprende che alcune Aziende non consentono di inserire la diagnosi di AIDS come diagnosi principale (né secondaria) se l'evento AIDS non viene diagnosticato durante quello specifico ricovero, altre Aziende invece consentono che la diagnosi di AIDS possa essere presente (soprattutto come prima diagnosi) per ogni ricovero di pazienti HIV-positivi. Si concorda sulla necessità di una omogeneità nel rispetto della normativa.
- Il socio Massimo Puoti ha proposto a SIMIT Lombardia l'avvio di uno studio sulla legionellosi. Non essendo presente il socio promotore si decide di rimandare la discussione ad altro momento.
- Si fa infine cenno ad una recente proposta "progetto di formazione e pratica clinica condivisa" del dott. Giuliano Rizzardini, che prevede, tra le altre cose, l'organizzazione di una serie di incontri tra gli infettivologi lombardi. In assenza del proponente e di chi ha più direttamente sviluppato l'argomento, non si approfondisce il tema.

Alle ore 18:00, avendo esaurito i punti all'ordine del giorno, l'assemblea regionale si aggiorna.

Il Presidente
Marco Rizzi

Il Segretario
Emanuele Focà

Allegato: presentazione in pptx illustrata durante l'Assemblea.